



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta in data : 24/05/2016

Atto n. 77

Oggetto: APPLICAZIONE ARTICOLO 4, COMMA 1, DEL D.L. 16/2014 - ANNI 2014/2015 E 2016. COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE "DIRIGENZA" - RICOSTRUZIONE ANNI 2004 - 2014 E COSTITUZIONE 2015/2016

L'anno duemilasedici, addì ventiquattro del mese di Maggio alle ore 20:10, presso l'ufficio del Sindaco del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Avv. Nicola Loira.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Dino Vesprini

Partecipano i Signori

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
LOIRA NICOLA	SINDACO	P
GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	VICE SINDACO	P
BISONNI RENATO	ASSESSORE	P
CIABATTONI CATIA	ASSESSORE	P
TALAMONTI UMBERTO	ASSESSORE	P
VESPRINI VALERIO	ASSESSORE	P

Presenti n. 6 Assenti n. 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

Visto l'art.5 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 come successivamente modificato ed integrato;

Visti i CCNL del Area dirigenza;

Visto l'art.107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto l'art.109, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Letti e richiamati:

- il **Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi** del Comune di Porto San Giorgio, con annessa disciplina degli incarichi di collaborazione autonoma, da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 72/2013 e ss.mm. e ii. (integrato con atti G.C. n.112 del 25.6.2013 e n.68 del 5.5.2016); le deliberazioni G.C. 1/2015 Piano del fabbisogno di personale anno 2015 e triennio 2015/2017, e G.C. n.209 del 15.10.2015, 19 del 3.2.2016 e 55 del 12.4.2016 **Piano del Fabbisogno di personale 2016 e triennio 2016/2018**, con annessa ricognizione delle spese di personale per l'anno 2015 e per l'anno 2016 ex art.1, comma 557, legge 27 dicembre 2006, n.296. e s.m.i.: individuazione limite di spesa ai sensi del nuovo comma 557-quater della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014;

il **Nuovo modello organizzativo** del Comune di Porto San Giorgio, la Dotazione Organica, i Profili Professionali, l'assegnazione del personale alle Aree funzionali, approvati con deliberazione di G.C. n.93 dell'11.6.2015 e ss.mm. e ii. (G.C. n.64 del 14.4.2016 e n.68 del 5.5.2016);

con Decreto del Sindaco n.11 del 23/12/2015 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali dei relativi Settori sino alla scadenza del mandato sindacale (05/2017);

con Decreto del Sindaco n.3 del 25/2/2016 è stato conferito - *ad interim* - al Segretario Generale dell'Ente l'incarico della Dirigenza del IV Settore Servizi Economici e Finanziari, sino alla scadenza del mandato sindacale (05/2017);

Richiamati i seguenti atti:

il 30 dicembre 1993 il Presidente del Consiglio dei Ministri con DPCM 593/1995 ha determinato la composizione dei comparti di contrattazione collettiva istituendo il COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI;

il 10 aprile 1996 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA valido per la parte normativa per il QUADRIENNIO NORMATIVO 1994-1997 e per il primo biennio economico 1994/1995 e norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali;

il 27 febbraio 1997 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 1996-1997;

il 23 dicembre 1999 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il QUADRIENNIO NORMATIVO 1998-2001 e per il primo biennio economico 1998-1999;

il 12 febbraio 2002 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 2000-2001;

il 7 maggio 2002 è stato sottoscritto l'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali dell'AREA DIRIGENZIALE II) di cui all'articolo 2, comma 1, dell'Accordo quadro per

la definizione delle autonome aree di contrattazione della dirigenza del 25 novembre 1998;

il 22 febbraio 2006 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005 e per il primo biennio economico 2002-2003;

il 14 maggio 2007 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 2004-2005;

l'11 giugno 2007 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO QUADRO PER LA DEFINIZIONE DEI COMPARTI DI CONTRATTAZIONE con il quale è stato definito che i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono raggruppati nei seguenti comparti di contrattazione collettiva (art.2): [omissis ũ G) Comparto del personale delle Regioni e delle Autonomie locali];

il 22 febbraio 2010 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA valido per il QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 e per il primo biennio economico 2006-2007;

il 3 agosto 2010 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 2008-2009;

Atteso che

il 30/10/2012 la giunta comunale con deliberazione n.82 ha costituito la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa decentrata nominando il SEGRETARIO GENERALE presidente e componente unico di parte datoriale;

l'articolo 26 Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato_ del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI - AREA II DIRIGENZA del 23 dicembre 1999 disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato;

la costituzione e la determinazione delle risorse decentrate compete ai singoli enti, che vi provvedono in piena autonomia nel rispetto delle prescrizioni del CCNL e nella misura espressamente prevista dal bilancio di previsione annuale ai sensi dell'articolo 48, comma 4, ultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 mentre la destinazione e l'utilizzazione (ripartizione) delle risorse sono oggetto di contrattazione integrativa decentrata anche alla luce di indicazioni dell'ARAN e di decisioni dell'autorità giudiziaria, tra le quali si ritiene utile citare la sentenza n.14/06 del 16 ottobre 2006 del Tribunale di Cagliari che tra l'altro afferma *per effetto dell'articolo 31 del contratto collettivo nazionale del 2004 (disposizione analoga all'articolo 26 CCNL 23/12/1999 per l'area dirigenti del comparto) la determinazione delle risorse finanziaria destinate alla incentivazione non è (ũ omissisũ .) denominate `decentrate_ (ũ omissisũ .) è materia rimessa alla competenza dell'ente, il quale deve attenersi alle modalità previste nel medesimo articolo e non costituisce oggetto di contrattazione in sede sindacale (ũ omissisũ .) qualsiasi censura relativa alla costituzione e quantificazione del fondo (ũ omissisũ .) non verrà esaminata in questa sede, trattandosi, di materia estranea alla contrattazione integrativa._*

Richiamata la deliberazione commissariale n.58 del 28/3/2012 ad oggetto *`Ricognizione e*

determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza e utilizzazione del fondo - anno 2012_ corredata da favorevole parere del collegio dei revisori dei conti, nota prot. n.7165 del 27.3.2012;

Visto l'art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 e s.m. e i. che testualmente recita: *‘A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.;*

Preso atto che, dalle recenti posizioni dottrinali e giurisprudenziali in materia di costituzione del fondo produttività e di applicazione delle clausole previste dai vari CCNL succedutisi nel tempo, sono emerse interpretazioni delle varie normative che rendono opportuno attuare una ricognizione e puntuale ricostruzione della costituzione del fondo del salario accessorio della dirigenza, al fine di verificare se ci sono state errate interpretazioni ed applicazioni delle normative che hanno nel tempo regolato la materia, che spesso sono risultate farraginose e di dubbia interpretazione;

Ritenuto, pertanto, opportuno effettuare una ricognizione dei fondi per il salario accessorio dei dirigenti relativamente al decennio 2004/2014 e successivamente 2015 e anno in corso 2016, in funzione di un controllo specifico sulla prima costituzione del fondo stesso, sull'applicazione delle norme e sull'interpretazione delle medesime;

Dato atto che, sommariamente, il lavoro esitato con la presente determinazione ha avuto ad oggetto i seguenti passaggi:

- la ricostruzione dei calcoli effettuati dal personale preposto all'epoca e degli atti di approvazione di tali calcoli;
- la ricostruzione degli accordi sindacali stipulati nel corso degli anni e che hanno contribuito alla determinazione dei vari fondi di produttività;
- lo studio e confronto delle normative vigenti nel corso di tutti gli anni interessati dalla revisione, con approfondimento delle varie teorie dottrinali prevalenti e degli orientamenti giurisprudenziali relativi all'applicazione degli strumenti incentivanti della produttività;
- la ricostruzione puntuale di tutti gli istituti prima del D.P.R. 333/90 (epoca di inizio di prima costituzione del fondo) e poi dei vari CCNL succedutisi dal 1995 in poi;
- l'applicazione corretta di tutti gli istituti afferenti alla costituzione del fondo, previsti dalle varie norme contrattuali, anche di quelli il cui passato utilizzo non sarà stato, eventualmente, possibile ricostruire dalla documentazione agli atti;
- la determinazione dell'importo del fondo attuale, alla luce delle complesse operazioni di revisione sopra descritte;
- l'individuazione della parte stabile e variabile del fondo.

Viste le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta);

Viste le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 78/2010 (c.d. Manovra estiva) che impone limiti di spesa per quanto attiene al personale;

Visto il comma 456 dell'articolo unico della legge di stabilità 2014 (L. 27 dicembre 2013, n.147), che ha prorogato a tutto il 2014 il blocco all'ammontare complessivo delle risorse decentrate destinate al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dipendente delle PA, parametrato al livello del 2010;

Richiamato in proposito che l'art.9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010 ha posto due distinti vincoli:

- a) il primo, che attiene all'ammontare delle risorse decentrate complessivamente considerato, in base al quale i fondi degli anni 2011-2014 non possono superare il limite del fondo dell'anno 2010;
- b) il secondo, inerente l'obbligo di riduzione delle risorse in misura proporzionale al personale in servizio, come confermato in via permanente a seguito della modifica all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n.78/2010 ad opera della legge di stabilità 2014;

Richiamata la circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto: *'Applicazione dell'art.9 D.L. 31/5/2010 n.78 che offre chiarimenti in ordine all'applicazione dell'art.9 del succitato Decreto con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle P.A.;*

Precisato che, al fine di verificare il rispetto del limite del fondo dell'anno 2010, a tutto l'anno 2014, occorre considerare che

NON rilevavano ai fini di tale limite:

- le risorse trasferite dall'ISTAT;
- le risorse trasferite dall'Unione europea;
- i proventi da sponsorizzazioni;
- gli incentivi per la progettazione e pianificazione ex art.92, commi 5 e 6 del d.Lgs. n.163/2006;
- i compensi professionali per gli avvocati connessi a sentenze favorevoli all'Amministrazione;
- gli incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti;
- le economie derivanti dalla distribuzione dei fondi dell'anno precedente (ivi comprese quelle derivanti dal fondo del lavoro straordinario);

che, al contrario, **rilevavano** ai fini del limite:

- le risorse derivanti dal recupero evasione ICI
- le risorse destinate all'incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell'articolo 208, comma 2-bis, del d.Lgs. n.285/1992;

Precisato che

- questo Comune è Ente sottoposto all'applicazione delle regole del patto di stabilità interno ed è, pertanto, soggetto ai vincoli di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557, della cd. *Legge Finanziaria 2007* (L.27/12/2006, n. 296) e s.m.i..
- nell'ambito di tale materia, il quadro normativo ha subito sostanziali modifiche con il D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito in L. 11 agosto 2014, n.114, pubblicata sulla G.U. n.190 del 18 agosto 2014;
- con il D.L. n.90/2014 vengono comunque espressamente confermate le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previste dall'art.1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della L. n. 296/2006 (art. 3, comma 5, 4° periodo);

Atteso che

per effetto della legge 190/2014 (cd. Legge di stabilità 2015), **a partire dal fondo per la contrattazione decentrata del 2015 non si applicano più né il tetto del 2010, né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;**

nel contempo i fondi dovranno consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010, articolo 9 comma 2 bis;

nella determinazione del trattamento economico accessorio del personale e dei responsabili, non si applica più il tetto di quanto percepito nel 2010;

la base su cui calcolare il fondo del 2015 diventa quella del 2014, quindi con tutte le decurtazioni operate in applicazione del D.L. 78/2010;

dunque il fondo del 2014, al pari di quelli del 1999 e del 2004, diventa la base di calcolo per quelli degli anni successivi;

Vista la di Legge di stabilità **per l'anno 2016** (L.208/2015), che - nuovamente - fissa **il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti locali, anche di livello dirigenziale, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi degli artt.11 e 17 della L. 124/2015, prevedendo che lo stesso non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio**, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Considerato che

al fine di regolarizzare l'erronea costituzione del fondo nell'ultimo decennio 2004/2014 compreso ed a ritroso, salvo ulteriori approfondimenti derivanti da ulteriori specifiche disposizioni, lo scrivente intende avvalersi della previsione contenuta nella disposizione di cui all'art.4 del D.L. n.16/2014;

ai sensi del comma 1 del citato art.4, gli Enti che abbiano superato anche uno dei vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, di fonte legislativa (art.9, comma 2 bis DL 78/2010; art. 76, comma 7 DL 112/2008; art. 1, comma 557 e 562 L296/2006) e/o di natura contrattuale (in primis art.15 CCNL 1/4/1999, nonché le successive disposizioni contrattuali che hanno stabilito o consentito, a regime o per le singole annualità, l'adeguamento o l'integrazione dei fondi in ragione percentuale di monte-salari progressi), sono soggetti all'obbligo del recupero integrale;

il relativo piano di recupero deve risultare dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;

le amministrazioni **incorse in errori** devono adottare **specifici piani di recupero da inviare, con le relazioni illustrative, entro il 31 maggio di ogni anno alla Funzione Pubblica, alla Ragioneria dello Stato e al ministero dell'Interno;**

le misure in questione sono adottabili unilateralmente dall'Ente, previa autonoma valutazione del mancato rispetto dei vincoli finanziari, anche in sede di autotutela;

a tal fine occorre dare corso alla sola informazione ai soggetti sindacali, non essendo necessario dare corso alla contrattazione per applicare le previsioni dettate dalla disposizione in esame;

Rilevato che lo sfioramento in aumento viene integralmente riassorbito mediante i non utilizzi delle economie disponibili pure presenti (effettivo erogato/fondo disponibile), in sede di

ricostruzione, negli anni di riferimento (2004/2014);

Precisato che l'ambito applicativo della norma è circoscritto a quegli enti che, prima del 31/12/2012, in assenza di riconoscimento giudiziale della responsabilità erariale, abbiano costituito ed utilizzato il fondo nel rispetto delle predette condizioni, per cui, nei casi di utilizzo illegittimo del fondo, non è applicabile ai contratti integrativi la sanzione della nullità di cui all'art.40, comma 3-quinques, quinto periodo, del D.Lgs. n.165/2001 e, dunque, gli utilizzi illegittimi per effetto di contratti decentrati stipulati prima del 31/12/2012 risultano sanati;

Atteso che

importanti chiarimenti sull'applicazione delle disposizioni dettate in materia di sanatoria dei contratti collettivi decentrati integrativi illegittimi sono contenuti nella circolare 8 agosto 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, firmata dai ministri degli Affari regionali, della Semplificazione e Pubblica Amministrazione e della Economia e Finanze;

tale circolare riprende le indicazioni dettate dalla riunione della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014, la quale recepisce il lavoro svolto dal Comitato temporaneo appositamente costituito in seguito alla circolare interministeriale n.60/2014 allo scopo di fornire chiarimenti sulla corretta applicazione delle previsioni dell'art. 4 del DL 16/2014;

nell'ambito delle indicazioni operative fornite da detto Comitato, tutti gli enti destinatari della norma sono tenuti a verificare, fermi restando i termini di prescrizione legale ai fini del recupero (pari a 5 anni, come previsto dall'art.2948 c.c.), salvo ulteriori approfondimenti derivanti da ulteriori specifiche disposizioni, se i propri fondi siano stati **costituiti** correttamente nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali, come sopra specificato e, in caso contrario, gli Enti sono tenuti ad attivare le procedure di recupero di cui ai commi 1 e 2 del D.L. n.16/2014;

analogamente, gli stessi Enti sono tenuti a verificare il corretto **utilizzo** dei fondi e, in caso contrario, se concorrono le condizioni previste dal comma 3 per la relativa sanatoria;

le disposizioni contenute nel **comma 3 dell'articolo 4 del D.L. 16/2014 dispongono la non maturazione di responsabilità, con conseguente non necessità di effettuare il recupero a carico dei singoli lavoratori che ne hanno beneficiato**, a condizione che:

1. **gli atti siano stati adottati prima della scadenza del termine per l'adeguamento dei contratti decentrati previgenti alle novità introdotte dal D.lgs. 150/2009**, legge Brunetta, sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 65 di tale provvedimento;
2. questi atti **non devono avere "comportato il riconoscimento giudiziale della responsabilità erariale"**;
3. occorre avere **rispettato il patto di stabilità**;
4. occorre avere **rispettato i vincoli dettati in materia di spesa del personale**, tra i quali occorre inserire **anche il rispetto del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente** (vincolo abrogato come condizione per effettuare nuove assunzioni dal DI 90/2014);
5. occorre avere **rispettato i vincoli alle assunzioni di personale**;
6. occorre avere **rispettato il tetto al trattamento economico individuale**, per cui negli anni dal 2011 al 2014 non si deve essere superato il tetto del 2010;
7. occorre che **i fondi per le risorse decentrate del 2011, 2012, 2013 e 2014 non siano stati superiori a quello del 2010** e siano stati ridotti in misura

proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;

8. occorre avere **rispettato il vincolo per cui la spesa per le assunzioni flessibili degli anni 2011, 2012 e 2013 non deve essere stata superiore al 50% di quanto sostenuto allo stesso titolo nel 2009** (vincolo abrogato dal D.L. 90/2014).

anche nel documento della Conferenza Unificata viene evidenziato che l'accertamento dell'illegittimità delle regole dettate dai contratti decentrati per la erogazione delle indennità non debba determinare in nessun caso recuperi a carico dei singoli dipendenti;

nel citato documento viene chiarito che i **commi 1 e 2** si applicano alla **costituzione** illegittima dei fondi, mentre il **comma 3** alla **erogazione** illegittima;

sempre nel documento viene chiarito che il D.L. n.16/2014 opera la **esenzione di responsabilità** connessa alle illegittimità collegate alla costituzione ed erogazione del fondo esclusivamente nelle amministrazioni che hanno rispettato il patto, i vincoli alla spesa di personale, l'obbligo del taglio del fondo e del taglio della spesa per le assunzioni flessibili;

Dato atto che in questo civico Ente ricorrono positivamente le condizioni per la corretta applicazione dell'istituto di cui all'art.4 del D.L. 16/2014;

Riscontrato, infine, come testualmente evidenziato dalla circolare interministeriale n.60 del 12 maggio 2014, che l'adozione, da parte del legislatore, di tale sanatoria si è imposta alla luce delle innumerevoli criticità *che derivano principalmente dalla particolare complessità e stratificazione della disciplina legislativa di riferimento e di quella contrattuale* (Ź);

Visto l'art.67, co. 11, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, nella legge n.133/2008, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche pubblicano in modo permanente sul proprio sito web, la documentazione trasmessa annualmente dall'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

Ritenuto adempiere alla normativa di cui sopra pubblicando il presente provvedimento amministrativo sul sito web del comune di Porto San Giorgio, nell'apposta sezione dell'Amministrazione Trasparente;

Ritenuto, altresì, opportuno trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei **revisori dei conti**;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 29.4.2016, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo di esercizio 2016/2018 - Documento Unico di Programmazione e relativi allegati;

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1) di applicare nel Comune di Porto San Giorgio l'istituto di cui all'art.4 del D.L. 16/2014 anche per il fondo della dirigenza.

2) di dare atto in particolare che

nel Comune di Porto San Giorgio trova applicazione la fattispecie di cui al comma 1 dell'art. 4 del D.L. 16/2014.

in questo civico Ente ricorrono positivamente le condizioni per la corretta applicazione dell'istituto di cui all'art.4 del D.L. 16/2014, trattandosi di amministrazione che ha rispettato il patto, i vincoli alla spesa di personale, l'obbligo del taglio del fondo e del taglio della spesa per le assunzioni flessibili.

3) dare atto che lo sfioramento in aumento è stato integralmente riassorbito mediante i non utilizzi delle economie disponibili pure presenti (effettivo erogato/fondo disponibile), in sede di ricostruzione, negli anni di riferimento 2004/2014 (Allegato A e B calcolo delle decurtazioni), uniti alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

4) di costituire correttamente, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi del CCNL area dirigenza ed in applicazione dell'art.4 del D.L. 16/2014, il **Fondo delle Risorse Decentrate** **d** **irigenzanno 2014**, che rappresenta la base di calcolo per I FONDI degli anni successivi, come riportato nell'Allegato A, unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per gli importi meglio specificati in tale allegato.

5) di rettificare e quindi costituire correttamente, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi del CCNL area dirigenza ed in applicazione dell'art.4 del D.L. 16/2014, il **Fondo delle Risorse Decentrate** **d** **irigenzanno 2015**, come riportato nell'Allegato C, unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'importo in esso determinato;

6) di costituire il **Fondo delle Risorse Decentrate** **d** **irigenzanno 2016** come qui di seguito riprodotto e dettagliatamente costituito e rappresentato **nell'allegato C** (in atti al fascicolo elettronico nonché parte integrante e sostanziale del presente atto);

RIEPILOGHI	Anno 2015	Anno 2016
IMPORTO DESTINATO ALLA RETRUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO (A)	153.127,03	153.127,03
QUOTA DA DECURTARE PER RICONDUZIONE FONDO ANNO 2010	0,00	0,00
FONDO DISPONIBILE	153.127,03	153.127,03
TOTALE DECURTAZIONE ANNO 2014	24.961,68	24.961,68
DECURTAZIONE ANNO 2016		0,00
TOTALE NETTO FONDO DOPO DECURTAZIONE	128.165,35	128.165,35
IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO - DOPO DECURTAZIONE	19.224,80	19.224,80

IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - DOPO DECURTAZIONE	108.940,55	108.940,55
RICONTROLLO TOTALE FONDO	128.165,35	128.165,35

UTILIZZO FONDO PER RETRIB. POSIZIONE	103.478,50	103.478,50
DISP. UTILIZZO FONDO PER RETRIB. RISULTATO	24.686,85	24.686,85

7) di dare atto che nel 2015 si consolidano le decurtazioni precedenti (Allegato B) e, in assenza di riduzioni di posizioni dirigenziali nel 2016, non occorre ridurre ulteriormente il fondo;

8) di dare atto che le predette risorse, destinate al Fondo delle Risorse Decentrate `Area Dirigenza _ , sono state stanziare nel bilancio di previsione 2016 approvato con delibera di C.C. n.17/2016, e trovano allocazione nei seguenti capitoli:

FONDO DIRIGENZA	11302	2	1	1	8	1	ONERI DIRETTI - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI
	11303	1	1	1	8	1	ONERI RIFLESSI - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI
	11305	1	1	1	8	1	CONTRIBUTI I.N.A.I.L. - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI
	10700	8	1	1	8	7	IRAP SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI
	11400	1	1	1	8	1	ONERI DIRETTI - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE
	11401	1	1	1	8	1	ONERI RIFLESSI - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE
	11402	1	1	1	8	1	CONTRIBUTI I.N.A.I.L. - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE
	10701	4	1	1	8	7	IRAP SU RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENTI

9) di dare atto che la relativa destinazione del fondo 2016 sarà oggetto di contrattazione decentrata.

10) di dare atto che dell'adozione del presente atto verrà data specifica informativa alle OO.SS. e ne sarà effettuata espressa indicazione in sede di contrattazione decentrata.

11) di rendere il presente atto, con ulteriore votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D.L.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente
av. Carlo Popolizio

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il decreto del sindaco n. 11 del 23 dicembre 2015 con il quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali;

Rilevata la propria competenza in merito;

a voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- con successiva votazione, unanimemente espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del testo unico degli ee.ll., approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SINDACO

Nicola Loira

IL SEGRETARIO GENERALE

Dino Vesprini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Parere di Regolarità Tecnica

IL DIRIGENTE / P.O.

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**
della proposta n. 1050 del 18/05/2016

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Porto San Giorgio, lì 18/05/2016

IL DIRIGENTE
POPOLIZIO CARLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Visto di Regolarità Contabile

IL DIRIGENTE / P.O.

SERVIZI ECONOMICI FINANZIARI

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

della proposta n. 1050 del 18/05/2016

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Porto San Giorgio, lì 24/05/2016

IL DIRIGENTE
VESPRINI DINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Nota di Pubblicazione

Il 30/05/2016 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Giunta numero 77 del 24/05/2016 con oggetto:

APPLICAZIONE ARTICOLO 4, COMMA 1, DEL D.L. 16/2014 - ANNI 2014/2015 E 2016.
COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE "DIRIGENZA" - RICOSTRUZIONE ANNI 2004 - 2014 E COSTITUZIONE 2015/2016

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 24/05/2016

Data 30/05/2016

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott. Vesprini Dino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

ALLA FONDO 2004 2015 RIS. DEC. DIRIGENZA PSG

CCNL 23/12/99 ART. 26, COMMA 4 - <i>Comma non utilizzabile</i>					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 23/12/99 ART. 26, COMMA 5 - Incremento quota 6% .			6%		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 12.02.02 ART. 1, COMMA 3, L. E (RIDUZIONE FONDO € 3.356,97* OGNI UNITA'	6				-20.141,82	-20.141,82	-20.141,82	-20.141,82	-20.141,82	-20.141,82	-20.141,82	-20.141,82	-20.141,82	-16.784,85	-16.784,85	-16.784,85	-16.784,85
CCNL 22/02/2006 COMMA 1 (AUMENTO € 520 RETR.POSIZIONE)	6				3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00
CCNL 22/02/2006 COMMA 3 (AUMENTO 1,66% MONTE SALARI ANNO 2001 - POSIZ. E RIS.)			1,66%	331.820,00	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21	5.508,21
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 1 (€ 572,00 incremento retribuzione posizione)	6				3.432,00												
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 2 (€ 1.144 incremento retribuzione POSIZIONE posti NON coperti)	6					6.864,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 4 (0,89% MONTE SALARI ANNO 2003 A VALERE DAL 2006)			0,89%	279.664,00			2.489,01	2.489,01	2.489,01	2.489,01	2.489,01	2.489,01	2.489,01	2.489,01	2.489,01	2.489,01	2.489,01
CCNL 22/02/2010 ART. 16 C. 1 (€ 478,40 RETRIBUZIONE POSIZIONE)	6						2.870,40	2.870,40	2.870,40	2.870,40	2.870,40	2.870,40	2.870,40	2.870,40	2.870,40	2.870,40	2.870,40
CCNL 22/02/2010 ART. 16 C. 2 (€ 478,40 RETRIBUZIONE POSIZIONE posti NON coperti)		0					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 22/02/2010 ART. 16 C. 4 (1,39% MONTE SALARI DIRIGENZA ANNO 2005 X ANNO 2007)			1,39%	249.437,00			3.467,17										
CCNL 22/02/2010 ART. 16 C. 4 (1,78% MONTE SALARI ANNO 2005 PER ANNO 2008)			1,78%	249.437,00				4.439,98	4.439,98	4.439,98	4.439,98	4.439,98	4.439,98	4.439,98	4.439,98	4.439,98	4.439,98
CCNL 22/02/2010 ART. 17 (DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEL RISULTATO) 1% MS 2005								0,00									
CCNL 3.08.2010 ART.5 c. 1 (€ 611,00 ANNUI DALL'ANNO 2009 per incremento retribuzione)	6								3.666,00	3.666,00	3.666,00	3.666,00	3.666,00	3.666,00	3.666,00	3.666,00	3.666,00
CCNL 3.08.2010 ART.5 c. 2 (€ 611,00 ANNUI DALL'ANNO 2009 per incremento retribuzione di posizione posti NON coperti)		0							0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 3.08.2010 ART.5 c. 4 (0,73% MONTE SALARI DIRIGENZA ANNO 2007 DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEL RISULTATO)			0,73%	230.718,00					1.684,24	1.684,24	1.684,24	1.684,24	1.684,24	1.684,24	1.684,24	1.684,24	1.684,24
IMPORTO DESTINATO ALLA RETRUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO (A)					111.872,67	115.304,67	127.793,68	139.131,25	146.104,06	149.770,06	149.770,06	149.770,06	153.127,03	153.127,03	153.127,03	153.127,03	153.127,03
QUOTA DA DECURTARE PER RICONDUZIONE FONDO ANNO 2010													0,00	3.356,97	3.356,97	3.356,97	0,00
FONDO DISPONIBILE													149.770,06	149.770,06	149.770,06	149.770,06	153.127,03
TOTALE DECURTAZIONE													12.480,84	24.961,68	24.961,68	24.961,68	24.961,68
TOTALE NETTO FONDO DOPO DECURTAZIONE													137.289,22	124.808,38	124.808,38	124.808,38	128.165,35
IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO - DOPO DECURTAZIONE					16.780,90	17.295,70	19.169,05	20.869,69	21.915,61	22.465,51	22.465,51	20.593,38	18.721,26	18.721,26	18.721,26	18.721,26	19.224,80
IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - DOPO DECURTAZIONE					95.091,77	98.008,97	108.624,63	118.261,56	124.188,45	127.304,55	127.304,55	116.695,84	106.087,12	106.087,12	106.087,12	106.087,12	108.940,55
RICONTROLLO TOTALE FONDO					111.872,67	115.304,67	127.793,68	139.131,25	146.104,06	149.770,06	149.770,06	137.289,22	124.808,38	124.808,38	124.808,38	124.808,38	128.165,35
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE (VEDI NOTA)					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PER R.R. COMPRESO ECONOMIE					16.780,90	17.295,70	19.169,05	20.869,69	21.915,61	22.465,51	22.465,51	20.593,38	18.721,26	18.721,26	18.721,26	18.721,26	19.224,80

DECURTAZIONE QUOTA (A)

ANNO 2010		ANNO 2011	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1° GENN.	31 DIC.	1° GENN.	31 DIC.
6	6	6	5
SEMISOMMA (A):	6	SEMISOMMA (B):	5,5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B): - AUMENTO		-	0,50
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C*100/MEDIA ARITMETICA 2010) 0.5*100/6		8,33	
FONDO (S+V) (OPPURE CALCOLO SEPARATO) 2010 (?)		149.770,06	
DECURTAZIONE		12.480,84	

ANNO 2010		ANNO 2012	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1° GENN.	31 DIC.	1° GENN.	31 DIC.
6	6	5	5
SEMISOMMA (A):	6	SEMISOMMA (B):	5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B): - AUMENTO		-	1,00
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C*100/MEDIA ARITMETICA 2010) 1*100/6		16,67	
FONDO (S+V) (OPPURE CALCOLO SEPARATO) 2010 (?)		149.770,06	
DECURTAZIONE		24.961,68	

ANNO 2010		ANNO 2013	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1° GENN.	31 DIC.	1° GENN.	31 DIC.
6	6	5	5
SEMISOMMA (A):	6	SEMISOMMA (B):	5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B): - AUMENTO		-	1,00
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C*100/MEDIA ARITMETICA 2010) 1*100/6		16,67	
FONDO (S+V) (OPPURE CALCOLO SEPARATO) 2010 (?)		149.770,06	
DECURTAZIONE		24.961,68	

ANNO 2010		ANNO 2014	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1° GENN.	31 DIC.	1° GENN.	31 DIC.
6	6	5	5
SEMISOMMA (A):	6	SEMISOMMA (B):	5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B): - AUMENTO		-	1,00
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C*100/MEDIA ARITMETICA 2010) 1*100/6		16,67	
FONDO (S+V) (OPPURE CALCOLO SEPARATO) 2010 (?)		149.770,06	
DECURTAZIONE		24.961,68	

ALL.C FONDO 2016 RISORSE DECENTRATE "DIRIGENZA"

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata) FORMAT CLA - INTEGRATO	ANNO 2015	ANNO 2016
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Importi in euro</i>	<i>Importi in euro</i>
CCNL 23/12/99 ART. 26, C. 1 LETT. A) (POSIZIONE E RISULTATO DI TUTTE LE FUNZIONI DIRIGENZIALI PER L'ANNO 1998 SULLA BASE DEI CCNL PRECEDENTI) DIRIGENTI IN SERVIZIO ANNO 1998 N. 2 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERCEPITA PARI AD EURO 27,748,00 OLTRE R.R. = EURO 32644,71	32.821,00	32.821,00
CCNL 23/12/99 ART. 26, C. 1 LETT. B)	0,00	0,00
CCNL 23/12/99 ART. 26, C. 1 LETT. C)	0,00	0,00
CCNL 23/12/99 ART. 26, C. 1 LETT. D) = 1,25% monte salari dirigenza anno 1997 - (INCREMENTO A VALERE DALL'ANNO 2000	1.053,77	1.053,77
CCNL 23/12/99 ART. 26, C. 1 LETT.F) decentramento e delega di funzioni	0,00	0,00
CCNL 23/12/99 ART. 26, C. 1 LETT. G) RIA e MAT.EC. Dirigenti cessati dall' 1.01.1998 Dott. Urbani Alberto - Cessazione 06/01/2002	2.815,15	2.815,15
CCNL 23/12/99 ART. 26, C. 1 LETT. I)	0,00	0,00
CCNL 23/12/99 ART. 26, COMMA 2 = 1,2 %monte salari dirigenza anno 1997	1.011,62	1.011,62
CCNL 23/12/99 ART. 26, COMMA 3 NUOVI SERVIZI	0,00	0,00
CCNL 23/12/99 ART. 26, COMMA 3 ANNO 1998 - DIRIGENTI IN SERVIZIO N. 2 ANNO 1999 - DIRIGENTI INS ERVIZIO N. 4 - AUMENTO PROPORZIONALE DEL FONDO PER PAG. NUOVI DIRIGENTI - RETRIBUZIONE CALCOLATA SU BASE ATTRIBUZIONE CON DECRETO DEL SINDACO + QUOTA PER R.R. (15% DEL LORDO)	33.953,31	33.953,31

ALL.C FONDO 2016 RISORSE DECENTRATE "DIRIGENZA"

CCNL 23/12/99 ART. 26, COMMA 3 ANNO 1998 - DIRIGENTI IN SERVIZIO N. 2 ANNO 1999 - DIRIGENTI INS ERVIZIO N. 4 ANNO 2000 - DIRIGENTI INS ERVIZIO N. 6 - AUMENTO PROPORZIONALE DEL FONDO PER PAG. NUOVI DIRIGENTI - RETRIBUZIONE CALCOLATA SU BASE ATTRIBUZIONE CON DECRETO DEL SINDACO + QUOTA PER R.R. (21% DELLA R.R.)	44.311,05	44.311,05
Art.26, comma 3, Aumento per incremeneto stabile dei servizi: Attribuzione all'Ente funzioni afferenti per la Istituzione SERVIZIO DEMANIO (PORTUALE E DI SPIAGGIA) 10.000€ - SUE - SUAP - URP - UFF. POLITICHE COMUNITARIE/EUROPA - SPORTELLO TURISTICO PERMANENTE	26.000,00	26.000,00
CCNL 23/12/99 ART. 26, COMMA 4 - <i>Comma non utilizzabile</i>	0,00	0,00
CCNL 23/12/99 ART. 26, COMMA 5 - Incremento quota 6% . Incremento dall'anno 2015 per Vedi nota decurtazione fissa art. 1, comma 6, ccnl 2002	0,00	0,00
CCNL 12.02.02 ART. 1, COMMA 3, L. E (RIDUZIONE FONDO€ 3.356,97* OGNI UNITA'	-16.784,85	-16.784,85
CCNL 22/02/2006 COMMA 1 (AUMENTO € 520 RETR.POSIZIONE)	3.120,00	3.120,00
CCNL 22/02/2006 COMMA 3 (AUMENTO 1,66% MONTE SALARI ANNO 2001 - POSIZ. E RIS.) CONTROLLO CALCOLO MONTE SALARI	5.508,21	5.508,21
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 1 (€ 572,00 incremento retribuzione posizione)		
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 2 (€ 1.144 incremento retribuzione POSIZIONE posti NON coperti)	6.864,00	6.864,00
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 4 (0,89% MONTE SALARI ANNO 2003 A VALERE DAL 2006)	2.489,01	2.489,01
CCNL 22/02/2010 ART. 16 C. 1 (€ 478,40 RETRIBUZIONE POSIZIONE)	2.870,40	2.870,40
CCNL 22/02/2010 ART. 16 C. 2 (€ 478,40 RETRIBUZIONE POSIZIONE posti NON coperti)	0,00	0,00

ALL.C FONDO 2016 RISORSE DECENTRATE "DIRIGENZA"

CCNL 22/02/2010 ART. 16 C. 4 (1,39% MONTE SALARI DIRIGENZA ANNO 2005 X ANNO 2007)		
CCNL 22/02/2010 ART. 16 C. 4 (1,78% MONTE SALARI ANNO 2005 PER ANNO 2008)	4.439,98	4.439,98
CCNL 22/02/2010 ART. 17 (DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEL RISULTATO) 1% MS 2005		
CCNL 3.08.2010 ART.5 c. 1 (€ 611,00 ANNUI DALL'ANNO 2009 per incremento retribuzione posizione)	3.666,00	3.666,00
CCNL 3.08.2010 ART.5 c. 2 (€ 611,00 ANNUI DALL'ANNO 2009 per incremento retribuzione di posizione posti NON coperti)	0,00	0,00
CCNL 3.08.2010 ART.5 c. 4 (0,73% MONTE SALARI DIRIGENZA ANNO 2007 DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEL RISULTATO)	1.684,24	1.684,24
ORTO DESTINATO ALLA RETRUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO (A)	153.127,03	153.127,03
QUOTA DA DECURTARE PER RICONDUZIONE FONDO ANNO 2010	0,00	0,00
FONDO DISPONIBILE	153.127,03	153.127,03
TOTALE DECURTAZIONE ANNO 2014	24.961,68	24.961,68
DECURTAZIONE ANNO 2016	-	0,00
TOTALE NETTO FONDO DOPO DECURTAZIONE	128.165,35	128.165,35
IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO - DOPO DECURTAZIONE	19.224,80	19.224,80
IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - DOPO DECURTAZIONE	108.940,55	108.940,55
RICONTROLLO TOTALE FONDO	128.165,35	128.165,35
ECONOMIE ANNO PRECECENTE (VEDI NOTA)	0,00	0,00
TOTALE PER R.R. COMPRESO ECONOMIE	19.224,80	19.224,80